

lunedì 31 <small>Indulgenza plenaria</small>	S.Silvestro	17.30 Messa a Berbenno con canto dell'Inno di ringraziamento Te Deum <i>def.Simone Rossi Meraviglia</i> 1.00 Preghiera a Pedemonte per il passaggio al nuovo anno
martedì 1 gennaio 2013 <small>Indulgenza plenaria</small>	MARIA SS. MADRE DI DIO Giornata mondiale della pace	9.00 Messa a Polaggia 9.30 Messa in Casa di riposo S.Benigno 10.00 Messa solenne a Monastero 10.30 Messa solenne a Berbenno 11.00 Messa solenne a Pedemonte <i>Def. Leoni Costante, Def. Costanza Maria, Nillo e Giuseppe</i> 15.00 a Monastero Vespri e messaggio per la Pace 18.00 Messa a Berbenno
mercoledì di 2	<i>S.Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno</i>	8.30 Messa a Berbenno 20.00 Messa a Monastero
giovedì 3		17.00 Messa a Pedemonte <i>Def. Duca Carlo e Genitori</i> 17.00 Messa in casa di riposo
venerdì 4		17.00 Messa a Polaggia
sabato 5		17.00 Messa Regoledo 18.00 Messa a Berbenno
DOMENICA 6 gennaio	Epifania del Signore	9.00 Messa a Polaggia 9.30 Messa in Casa di riposo S.Benigno 10.00 Messa a Monastero 10.30 Messa a Berbenno per la comunità 11.00 Messa a Pedemonte 14.30 a Berbenno preghiera per giornata mondiale Infanzia missionaria. <u>Segue tombola</u> 18.00 Messa a Berbenno

RECAPITI: don Feliciano Rizzella 0342 493299 (oratorio e segreteria telefonica) urgenze 3381700937 feliciano.rizzella@gmail.com **www.oratorioberbenno.it**
don GianPaolo Acquistapace 0342 493575(casa parrocchiale)
338 8104117 giampaolo.a@libero.it don Franco Cornaggia 0342 492120
Segreteria oratorio: Lunedì e Mercoledì 9.00-11.00
Intenzioni S.Messe: Lunedì 9.00-11.00 in casa parrocchiale Luigi 0342 493575



Parrocchie di Berbenno,
Monastero, Pedemonte

Cari parrocchiani,
mentre guardo le statue di Maria, Giuseppe e il bambino Gesù subito penso e prego per le famiglie, le nostre e quelle di ogni bambino che oggi è divenuto uomo e donna.

Penso al grande progetto di amore che Dio creatore ha voluto estendere dal suo intimo divino mistero alla culla umana di ogni persona. Metto in preghiera davanti alla sacra famiglia di Gesù veramente tutti. Nei santi magi sono rappresentati tutti i popoli. Ci sono famiglie che hanno preparato e celebrato il Natale in pienezza e gioia, altre che lo avrebbero desiderato ma non ci sono riuscite. Metto davanti alla grotta le famiglie che si vogliono bene e quelle che hanno bisogno di ritrovare la luce; non parlo solo della fede, certo anche, ma della luce del volersi bene davvero al di là delle ombre di ognuno. Ci sono le famiglie spaventate che soffrono nel dolore o nell'insicurezza della vita. Le famiglie di coppie divise e di persone sole.

Le famiglie in ansia per i loro bambini che ormai sono giovani e

La famiglia di Gesù e la nostra

non riescono a trovare la strada per una vita piena e veramente felice. Le famiglie anziane o di malati. Penso a quella vera e forte donna che è stata Maria e a quell'autentico e profondo uomo che è stato Giuseppe e non posso dimenticare chi ha la missione di essere padre e madre oggi in un mondo difficile che a volte spaventa.

Penso e prego per i giovani; alcuni dei quali ho incontrati in due giorni di condivisione, che hanno dentro un'energia travolgente di vita che cerca di capire dove maturare ed "esplosione" in esperienze di amore che è vero relazionarsi come persone e costruire vita e futuro per tutti. Quanto bisogno di adulti appassionati degli adolescenti e giovani che sono tra i "poveri" della nostra chiesa post-Concilio continuamente in ascolto di un mondo che cambia. Un anno che passa può essere occasione di bilancio e di ripartenza con più slancio. Per me, un anno davvero travolgente per la fede, che se non è vita vissuta con amore è un botto inutile di capodanno. *d.feliciano*

L'ANNO VECCHIO, L'ANNO CHE VIENE
Un compito per gustare la speranza

articolo di Giuseppe Anzani

Fine d'anno, veglia di capodanno, ultimo giorno in attesa di un primo. A che cosa mette capo una fine, stordita nella memoria d'un passato dolente, che il frastuono di botti e di luci e di vini spumanti non placa? Che cosa pensiamo che possa accadere al volger dell'ora che la terra riprende il suo giro, il suo ciclo incessante ed eguale? "Rivoluzione", la chiama la scienza. La stessa parola impiegata da noi a segnare invece lo stacco da un passato respinto, verso l'orbita nuova di un sogno diverso, di un diverso futuro. Sul piano dei simboli, gli auguri al mutare dell'anno sentono che la storia umana non è una giostra mossa dalla ruota del caso, ma un cammino verso un traguardo, una strada rivolta a una meta, che possiamo raggiungere o fallire.

La veglia di capodanno è il tempo sospeso che capovolge la clessidra, e la sabbia perduta nel ventre dell'ampolla torna in cima e ridiventa promessa, inverte il rapporto fra memoria e speranza. La sabbia della memoria dell'anno finito è sporca e insanguinata. Le fiammate di guerra, divampanti o discontinue, dall'Afghanistan alla Siria, dalla Nigeria a Israele, Palestina, al Corno d'Africa. E i conflitti invisibili, le "guerre dimenticate" nelle regioni del mondo dove la falce prende il nome di fame, di privazione, di malattia senza farmaci, di disperazione, mentre l'Onu confessa il fallimento degli obiettivi promessi di soccorso, e "la Dichiarazione universale dei diritti umani non suona falsa?".

Quando ci piovono addosso le sventure, e ci sopraffanno, qualcuno allarga rassegnato le braccia, e sussurra "pazienza, quel che Dio vuole". E no, non è così. **Dio non vuole il male, e il male non viene da Dio.** Sono gli uomini, siamo noi, nella nostra sciagurata insipienza, nei nostri errori, nel nostro "peccato" a fare del mondo un mistero d'iniquità. Dico peccato a ragion veduta, pensando alla radice della parola "amartìa", che è il bersaglio mancato, la mèta fallita, la strada perduta. "Errare" si dice di chi sbaglia e al tempo stesso di chi vaga smarrito su piste senza traguardo. Torna allora l'immagine della storia come un cammino verso una meta; torna l'invocazione sapienziale del Salmo "fammi conoscere i tuoi sentieri", cioè - stavolta sì - "quel che Dio vuole" da noi, e la speranza di accogliere operosamente quella salvezza che viene da Dio. Il suo sentiero è luce prima che

norma; e svela in un sol raggio e in una sola parola l'intera mappa della nuova storia, il comandamento nuovo, l'amore.

A volte gli etologi dicono che l'uomo è la tragedia della terra. Eppure, dentro la tragedia, il Coro di Antigone cantò in antico che "vi sono molte cose mirabili nel cosmo, ma la più meravigliosa di tutte è l'uomo". Gli Angeli del Natale hanno accostato insieme la gloria dei cieli e la pace in terra agli uomini amati da Dio. L'anno nuovo, il nuovo tempo, il tempo che resta, non è un tuffo cieco nel destino che verrà; la speranza non è una lotteria. Siamo noi a darci sventura rinnegando l'amore. Saremo noi a gustare la pace, dono di Dio, se ne faremo anche un compito "come Dio vuole".

BENEDIZIONE PER IL NUOVO ANNO:

Ti benedica il Signore e ti custodisca. Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace"



Slittata notturna in ValRezzalo per adolescenti-giovani

mercoledì 2 gennaio andiamo a cena e poi si scende con la slitta noleggiata in Valle di Rezzalo. Iscrizioni entro 31/12 all-inclusive €20. Portare torcia frontale o normale

Predica inutile o scomoda?

Si suggerisce sobrietà e prudenza nell'uso dei botti di capodanno. Perché bruciare soldi per un'esplosione che non può ripagare la salute o altri danni?

TOMBOLA e CONCORSO DI "BELLEZZA" DELLA BEFANA 6 GENNAIO 2013 DOPO LA PREGHIERA DELLE 14.30

Come da tradizione millenaria, anche quest'anno il giorno dell'Epifania ci sarà la tombola in oratorio. Vi aspettiamo numerosi. Divertimento e merenda assicurati! PORTA in oratorio giovedì 3 gennaio dalle 14.30 alle 16.00 cose usate (ad es. mercatino dell'usato) da barattare con buoni per cartelle della tombola. (*non si accettano animali e persone!:-)*)

REGOLAMENTO CONCORSO:

Ogni frazione inoltre potrà presentare al massimo 3 befane e partecipare al concorso di "BELLEZZA".

IN PREMIO SCOPE VOLANTI PER LE VINCITRICI DI OGNI FRAZIONE E PER LA VINCITTRICE ASSOLUTA BUONO PARRUCCHIERA DEL VALORE DI €50